



# Diritto & Fisco



È una delle novità del decreto legge Salvini sulla sicurezza che è ormai in dirittura

## Dipendenti sorvegliati speciali Comuni infiltrati o malgestiti: commissari per un anno

DI STEFANO MANZELLI

**D**ipendenti comunali commissariati. In caso di condotte sospettate di illegalità o di cattiva gestione, il ministro dell'Interno su input del prefetto potrà inviare negli enti commissari straordinari da inserire per un anno nei posti burocratici chiave per accelerare le pratiche. Ciò soprattutto allo scopo di contrastare l'infiltrazione criminale all'interno degli organi tecnici delle amministrazioni comunali e provinciali. Presto dunque saranno sorvegliati speciali non solo i politici ma anche tutti i tecnici e i dirigenti. Lo prevede lo schema di decreto legge recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, prevenzione e contrasto al terrorismo e alla criminalità mafiosa, modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché misure per la funzionalità del ministero dell'Interno» ormai in dirittura, che contiene anche lo sblocco degli straordinari per le forze di polizia e una parziale apertura della banca dati (Ced) del Viminale alle necessità della polizia locale delle grandi città.

Sono dunque ambiziose le finalità del provvedimento annunciato a colpi di tweet da alcune settimane dal ministro Matteo Salvini e che nell'ultima versione disponibile si compone di ben 34 articoli. Oltre al potenziamento dei dispositivi di controllo elettronico dei detenuti, il provvedimento introduce controlli in materia di noleggio dei veicoli per finalità di prevenzione del terrorismo. Saranno le società di noleggio a comunicare tempestivamente alla polizia i dati dei clienti per verificare preliminarmente eventuali soggetti sospetti che potrebbero utilizzare i veicoli per compiere attentati. Anche la polizia locale dei comuni più grandi potrà finalmente accedere alla banca dati interforze del Viminale per verificare le generalità delle persone controllate in relazione a provvedimenti di ricerca o di rintraccio. Ma si tratta

### Gli obiettivi del decreto Salvini

Rafforzamento del contrasto al terrorismo anche attraverso il controllo preventivo dei soggetti che intendono noleggiare un veicolo
Inasprimento delle sanzioni in materia di subappalti illeciti e potenziamento del contrasto delle criminalità mafiosa e dell'occupazione abusiva di immobili
Possibilità di nomina di commissari straordinari per sostituire i dirigenti comunali sospettati di scarsa aderenza al dettato normativo e di cattiva gestione
Miglioramento dell'attività del ministero dell'Interno con sblocco dei limiti per gli straordinari per tutte le forze di polizia dello stato
Nuove disposizioni in materia di beni sequestrati e confiscati e razionalizzazione nella gestione e nel funzionamento dell'agenzia preposta
Via libera alla polizia locale delle città più grandi per l'accesso diretto degli operatori qualificati alla banca dati dei soggetti criminali e da ricercare

sempre di una apertura parziale che non abilita tutti i comandi di polizia locale alle informazioni necessarie per lavorare serenamente. Verranno poi introdotte leggere modifiche sul daspo urbano e sportivo e potenziato il reato di blocco stradale. Circa il contrasto e la prevenzione della criminalità mafiosa il

provvedimento interviene sul codice antimafia, sul monitoraggio dei cantieri ma anche in materia di subappalti illeciti inasprendo le pene previste dalla legge Rognoni-La Torre. Per migliorare la circolarità informativa viene modificata anche la normativa anticiclaggio e il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza introducendo una

accelerazione nella comunicazione delle sentenze di condanna per delitti di mafia al questore di riferimento. Circa il contrasto dell'occupazione abusiva di immobili il provvedimento inasprisce le pene ed introduce un piano operativo nazionale dedicato specificamente al complesso tema. Si tratta in pratica di una nuova strategia di

intervento che vedrà il prefetto al centro dell'azione di contrasto. La bozza di decreto punta poi i riflettori sulla gestione dei beni confiscati e sequestrati semplificando le attività burocratiche dell'agenzia nazionale e istituendo presso le prefetture eventuali tavoli permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate. Gli ultimi articoli del provvedimento sono dedicati al miglioramento delle attività del Viminale e delle forze di polizia. Gli straordinari delle forze di polizia dello stato non saranno più sottoposti ai vincoli introdotti dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nei limiti dello stanziamento già esistente in bilancio. E verranno aumentati i fondi necessari per la retribuzione del personale volontario del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

© Riproduzione riservata



Lo schema sul sito [www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi](http://www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi)

### CONSULENTI

## Per il fisco riforma necessaria

**Per i consulenti del lavoro la riorganizzazione del sistema tributario è necessaria e improcrastinabile. Soprattutto dopo che gli intenti di certezza e semplificazione, più volte richiamati dal legislatore, non hanno trovato una piena corrispondenza nella pratica operativa e, di conseguenza, non hanno favorito la compliance. Questa la premessa del documento che i rappresentanti del Consiglio nazionale dell'Ordine hanno portato giovedì scorso in audizione sull'Indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco presso la VI commissione finanze e tesoro del Senato.**

© Riproduzione riservata

### IL DECRETO EMERGENZE APPROVATO DAL GOVERNO

## A Genova una zona franca urbana

Istituzione a Genova di una zona franca urbana e di una zona logistica semplificata per il porto e il retro porto. Un contributo di sostegno per tutti i soggetti coinvolti dalle ordinanze di sgombero o che hanno subito danni materiali. Alle imprese danneggiate dal crollo del ponte Morandi, si riconosce un contributo finalizzato alla mitigazione dei pregiudizi sofferti, impregiudicati i diritti risarcitori nei confronti degli eventuali responsabili. Misure di facilitazione fiscale per le imprese genovesi e per la piena ripresa dei traffici portuali, nonché misure immediate per favorire la viabilità e i collegamenti in entrata e in uscita dalla città, implementando il trasporto pubblico locale. Si istituisce poi la figura del Commissario straordinario per consentire di procedere alla celere ricostruzione delle infrastrutture danneggiate, nonché per attuare ogni misura idonea a superare le conseguenze degli eventi dannosi. Lo prevede il decreto emergenze recante «Disposizioni urgenti per la città di Genova, per la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, per il lavoro e per le altre emergenze», approvato giovedì dal consiglio dei ministri (si veda *ItaliaOggi* di ieri) che introduce disposizioni urgenti volte a velocizzare le operazioni di demolizione e

ricostruzione del ponte Morandi, al sostegno dei soggetti danneggiati per il crollo, alla ripresa delle attività produttive e di impresa, nonché dirette a intraprendere ogni iniziativa necessaria al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture. Il decreto, spiega una nota di Palazzo Chigi, introduce inoltre misure urgenti aventi ad oggetto gli eventi calamitosi che hanno colpito l'Italia centrale e l'isola di Ischia, già oggetto di interventi normativi, ma che necessitano di ulteriori misure indifferibili ed urgenti. Infine, per uscire dalla logica emergenziale, disposte norme con finalità di prevenzione, volte al monitoraggio delle infrastrutture a rischio.

Il consiglio dei ministri ha anche deliberato l'attribuzione del titolo di viceministro ai seguenti sottosegretari: **Dario Galli** allo sviluppo economico, **Edoardo Rixi** alle infrastrutture e trasporti, **Lorenzo Fioramonti** all'istruzione, università e ricerca. E ha deciso di impugnare due leggi della regione Puglia: la n. 32 del 16/7/2018, recante «Disciplina in materia di emissioni odorigene», e la n. 39 del 16/7/2018, recante «Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente».